

**COMUNICATO STAMPA**  
**Congresso Giflex**  
**“Flessibile: un packaging da raccontare”**  
**Roma, 17 e 18 aprile 2024**

**Stiamo andando verso una nuova guerra fredda? Cosa chiede il consumatore a brand e packaging?**  
**Quale la Roadmap 2030 per la sostenibilità del flessibile?**  
**Scenari e approfondimenti al congresso del Gruppo Italiano Imballaggio Flessibile**

Il mondo è diretto verso una nuova guerra fredda? Cosa chiede il consumatore a brand e packaging? Quale sarà la Roadmap 2030 per la sostenibilità del flessibile? Per tracciare scenari di futuro e rispondere a importanti domande d’attualità sempre più trasversali, Giflex, Gruppo Italiano Imballaggio Flessibile, dà appuntamento, a Roma, in occasione del congresso “Flessibile: un packaging da raccontare”, 17-18 aprile 2024.

La due giorni romana aprirà i lavori congressuali con un’analisi dell’attuale situazione geopolitica. In un mondo che sta cambiando sempre più velocemente come si muovono Europa, Cina e Stati Uniti? Di fronte a uno scenario ancora magmatico l’Italia e l’Unione Europea sono chiamate a compiere scelte strategiche da cui dipenderà la loro futura collocazione nel sistema internazionale. Per comprendere cosa sta accadendo Giflex ha invitato: **Marco Leonardi** (Professore di Economia, Università Statale di Milano), **Giada Messetti** (Sinologa e Autrice Tv), **Gabriele Natalizia** (Professore di Sicurezza e Politica Internazionale, Sapienza Università di Roma).

Il ruolo del packaging per la brand reputation in rapporto alle percezioni, valutazioni e aspettative del consumatore è un tema diventato ormai un asset strategico per la sostenibilità. L’industria del flessibile sente forte il peso di questa responsabilità da gestire facendo i conti con le sfumature di un ecologismo che molto spesso non considera tutte le complesse componenti in campo. Con **Andrea Canale**



(Loacker), Michele Cantisani (Bolton Group), Marta Schiraldi (Nestlé) e Chiara Faenza (Coop Italia) la visione di brand owner e retailer.

Come misurare la sostenibilità del flessibile attraverso metodi scientifici e le innovazioni tecnologiche per la sua riciclabilità daranno il via alla seconda giornata di congresso. Grande attesa per la presentazione della Linea Guida LCA (Life Cycle Assessment) per il flessibile messa a punto da Giflex a cura di **Andrea Cassinari** (Coordinatore Comitati Giflex) e **Paola Riccardi** (SRC Ingegneria).

In concomitanza con il congresso di Giflex si giunge alla conclusione di un iter che ha tenuto e tiene l'industria del packaging con il fiato sospeso in vista del voto europeo sul **Regolamento Imballaggi (PPWR)**, previsto il **22-25 aprile** (ultima plenaria utile del **Parlamento europeo** prima delle elezioni del 9 giugno).

Insieme a **Roberta Colotta (FPE)** e **Francesca Siciliano Stevens (Europen)**, oltre a importanti presenze istituzionali, sarà l'occasione per raccontare come il regolamento impatterà sul futuro del packaging flessibile, a giochi fatti.

La partecipazione è su invito. Per informazioni: [info@giflex.it](mailto:info@giflex.it)

Partner del congresso Giflex 2024:

**COIM, IPACK-IMA MILANO, 27-30 maggio 2025, ROSSINI**

*GIFLEX (Gruppo di specializzazione di Assografici, a sua volta parte della Federazione Carta e Grafica) costituita nel 1985, è l'Associazione Nazionale che raggruppa i produttori di imballaggi flessibili destinati al confezionamento di prodotti alimentari, farmaceutici, chimici e ad altre applicazioni industriali. Attualmente rappresenta 43 aziende produttrici di imballaggi flessibili e 57 soci simpatizzanti. L'industria del flessibile registra un'occupazione in Italia di circa 10.000 addetti, una produzione intorno alle 400.000 tonnellate e un fatturato di oltre 3 miliardi di euro. Le aziende trasformatrici associate a Giflex rappresentano circa l'80% del settore in Italia sia in volume che in fatturato.*

Milano, 7 marzo 2024

**Per informazioni:**

**Lucia Lamorcarca – Ufficio stampa Giflex – [lamorcarca@giflex.it](mailto:lamorcarca@giflex.it) - cell. 335 1382740**